

La Scighera dal 1 al 31 Maggio 2011

Giovedì, 5 Maggio, 2011 - 21:30 Presentazione

Quelli che Milano

Venerdì, 6 Maggio, 2011 - 22:00 Evento straordinario

Saltimbanchi Off

Sabato, 7 maggio, 2011 - 14:00 Incontro

Dal postfordismo al precariato: quale militanza?

Sabato, 7 Maggio, 2011 - 22:00 Concerto

musica in forma libera 09: Mure Mure

Mercoledì, 11 Maggio, 2011 - 21:30 Radiospettacolo

Radio Bandita presenta: Maledetti Francesi - con Giangilberto Monti

Giovedì, 12 Maggio, 2011 - 22:00 Concerto

Luca Morino è MORINOMIGRANTE

Venerdì, 13 Maggio, 2011 - 21:30 Concerto

Il paradiso delle Trottole: le nuove fiabe sonore della Banda Putiferio

Sabato, 14 Maggio, 2011 - 22:00 Concerto

Maria Teresa Lonetti - La grande danza

Domenica, 15 Maggio, 2011 - 19:30 Evento speciale

La pianta anarchica - L'ingegno anarchico. Il contributo dell'anarchia all'arte

Giovedì, 19 Maggio, 2011 - 21:30 Incontro

Cartoni al fegato

Venerdì, 20 Maggio, 2011 - 22:00 Concerto

Sigherajazz - Red Roosters in concerto

Venerdì, 27 Maggio, 2011 - 21:30 Evento speciale

Che Guevara VS Durruti

Sabato, 28 Maggio, 2011 - 21:00 Evento speciale

Nascita di una nazione

Domenica, 29 Maggio, 2011 - 19:00 Incontro

La pianta anarchica - Sessualità, genere, famiglia

Giovedì, 5 Maggio, 2011 - 21:30

Presentazione

Quelli che Milano

Chi dice che Milano è grigia, noiosa, sempre uguale a se stessa? Che non c'è storia né fantasia nelle sue strade, affollate solo di gente troppo di fretta per fermarsi un momento a guardare il cielo? Chi lo dice non sa di cosa parla, e magari non conosce le mille trame sui cui intrecci è cresciuta e si è rafforzata la città della Madonnina. Non ha mai sentito parlare dei suoi misteri, dal lago sotto il Duomo ai cocodrilli bianchi che nuotano nelle fogne cittadine; né delle sue mille evoluzioni, che coinvolgono l'abbigliamento degli abitanti e il materiale per la costruzione delle barricate durante le rivolte; e non ha idea di tutti i personaggi illuminati, visionari, avventurosi e fulminati che hanno fatto e fanno la storia di questa città: da Giuseppina Morlacchi, ballerina della Scala trapiantata nel Far West, allo schiaffeggiatore anticlericale che terrorizzava i preti negli anni Novanta; dai paninari cantati dai Pet Shop Boys ai ragazzi dei centri sociali, fino ai banditi il cui genio criminale ha fatto storia. Milano è questo e molto altro. È un'idea, una leggenda, un'inafferrabile realtà. È la città dove vorreste essere nati e cresciuti, quando avrete finito di sfogliare **Quelli che Milano** (Rizzoli). Ne parliamo con gli autori **Giancarlo Ascari** e **Matteo Guarnaccia**, introduce **Matteo Flipper Marchetti**.
Ingresso libero con tessera ARCI

Venerdì, 6 Maggio, 2011 - 22:00

Saltimbanchi Off

Ultimo appuntamento della Scighera con il laboratorio di arte di strada piu' esplosivo di Milano (e anche l'unico). Una serata di funambolerie, giocolerie, diavolerie, magie, improvviserie e altre psicopatie da palco. Il tutto accompagnato con frizzante musica dal vivo. **Freacklown, Mago Barnaba, Tobia Circus, Claudio Cremonesi e il Maestro Baldi, la Contrabbanda, Teatro Viaggiante, Agognomicon Produccion** e..... ospiti a sorpresa!!
Ingresso con tessera Arci e sottoscrizione

Sabato, 7 maggio, 2011 - 14:00

Incontro

Dal postfordismo al precariato: quale militanza?

Arci Scighera e Associazione "La Lotta Continua" organizzano incontro dibattito con **Giorgio Cremaschi**, comitato centrale Fiom, **Franco Bolis e Guido Viale**, ex segreteria nazionale Lotta Continua, **Abo**, centro sociale Cascina Torchiera Senz'acqua, **Davide Bergna**, Confederazione unitaria di base, **Collettivo Operaio di Mirafiori**, modera **Gabriele Polo**, direttore editoriale Il Manifesto
Ingresso con tessera Arci

Sabato, 7 Maggio, 2011 - 22:00

Concerto

musica in forma libera 09: Mure Mure

Riccardo Luppi / sax tenore&flauto

Lynn Cassiers / voce, live electronics

Manolo Cabras / contrabbasso

Joao Lobo / batteria

Questo quartetto si pone di diritto in prima fila fra i giovani gruppi della ricerca europea, radicati nelle conquiste della tradizione jazzistica ma coraggiosamente proiettati verso territori nuovi e originali. Sviluppata in modo rigorosamente cooperativo, la musica di Luppi, Cassiers, Cabras e Lobo mostra fin dal primo ascolto due aspetti tra loro complementari. Uno è quello dell'affabulazione collettiva, che porta i quattro a costruire fitti reticoli sonori accatastando un formicolare di invenzioni; l'altro si ricollega alla lunga storia dell'interplay jazzistico e sembra mettere in gioco l'idea dell'"assolo accompagnato".[...] E' il fluido trapassare di contesti culturali differenti che costituisce la base su cui il gruppo edifica la propria musica; sta allo spettatore entrare nella pasta dell'invenzione collettiva, metter in gioco anche lui il proprio ruolo e partecipare all'elaborazione di questi quadri sonori. E' il modo per riconoscere al meglio la loro appassionante attualità. Claudio Sessa in presentazione del cd "live in milan", novembre 2010.

Ingresso con sottoscrizione e tessera Arci

Mercoledì, 11 Maggio, 2011 - 21:30

Radiospettacolo

Radio Bandita presenta: Maledetti Francesi - con Giangilberto Monti

Presentazione del libro di **Giangilberto Monti** (Nda Press, 2010)

Un viaggio nel mondo musicale, anarcoide e innovativo dei più acclamati

chansonniers francofoni. Dai precursori Aristide Bruant e Yvette Guilbert fino all'attualità di Renaud, passando per Léo Ferré, Boris Vian, Georges Brassens, Jacques Brel e Serge Gainsbourg, senza dimenticare le note sulfuree di Jean Ferrat, la disperata poesia di Barbara, le voci senza tempo di Juliette Gréco ed Edith Piaf, la poliedricità scenica di Yves Montand ed Herbert Pagani o le scorribande rock del performer Johnny Hallyday. Una manciata di vite da chansonnier dedicate a quell'incrocio tra musica, poesia e teatralità che ha fatto la fortuna di molta discografia e la gioia di chi ha condiviso i percorsi di questi cantanti d'assalto. Racconto musicale di un'epoca, ma anche dirompenti storie di vita in una Parigi che si fa centro culturale di un'Europa bisognosa di ideali e valori nuovi. La Saint-Germain des Près di Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir, il jazz di Charlie Parker e Miles Davis, o il cinema di Brigitte Bardot e François Truffaut, si intrecciano con le voci dell'esistenzialismo e del maggio, mentre perfino nelle ultime rivolte delle banlieues più dimenticate sembrano riecheggiare i "maudits" di un tempo. Non solo le vite e le parole più belle di questi caustici e poetici cronisti in musica, ma anche le atmosfere di chi ancora oggi cerca una "Parigi canaglia" che non esiste più, ma che sotto il pavé coltiva quelle anarchiche utopie che la loro arte ha reso possibile.

Nel corso della serata saranno eseguite alcune tra le più belle composizioni del repertorio francese. Presentano **Andrea Morando** e **Luca Trambusti**. Oltre all'autore saranno presenti ospiti musicali a sorpresa.

Ingresso con tessera e sottoscrizione.

Giovedì, 12 Maggio, 2011 - 22:00

Concerto

Luca Morino è MORINOMIGRANTE

Cantante e autore del gruppo torinese **Mau Mau** ha al suo attivo, a partire dal 1991, la composizione e la produzione di numerosi album in studio, live, raccolte e partecipazioni a compilation italiane e straniere, un Premio Tenco e svariate produzioni musicali e progetti paralleli, tra cui Animal Minimal, lo spettacolo di reading e musica Mystic Turistic, Randomanti e due trasmissioni radiofoniche (File urbani su Radio3 e Per i 7 mari su GruRadio). Attualmente sta lavorando al suo progetto solista con il nome MORINOMIGRANTE: tematiche di emigrazione e derive di vita, esperienze di sopravvivenza e bassa cultura. La preparazione dell'album procede parallelamente all'attività live: un set acustico di chitarra e voce dove prendono forma le nuove idee musicali in uno stile crudo e graffiante alternato a set decisamente più elettrici e potenti assieme ai musicisti del suo COMBO LUMINOSO. Le influenze musicali apparentemente distanti come il flamenco, i ritmi sudamericani o la musica balcanica confluiscono in un flusso compatto e di grande forza comunicativa.

Ingresso con sottoscrizione e tessera Arci

Venerdì, 13 Maggio, 2011 - 21:30

Concerto

Il paradiso delle Trottole: le nuove fiabe sonore della Banda Putiferio

Banda Putiferio festeggia l'uscita del cd-libro "Il paradiso delle trottole" con la partecipazione dei musicisti ed artisti che hanno collaborato al progetto. Durante l'esecuzione delle canzoni alcuni illustratori e i fumettisti del cd-libro disegneranno "in diretta" con un live drawing fumettistico.

“Storie e canzoni per bambini cresciuti” è il sottotitolo di quest’opera per fumetti e musica, ultima creazione della fertile progettualità di Banda Putiferio, che avevamo già incontrato e apprezzato con il precedente “Attenzione: Uscita Operai”. I temi trattati sono sempre quelli dell’attualità, cari al gruppo, vissuti però in maniera molto poco realistica o didascalica, cercando piuttosto attraverso la mediazione delle immagini e dei suoni di far apparire la realtà né migliore né peggiore di quello che è, semplicemente più graffiante, destinata a colpire l’immaginazione di chi legge e/o ascolta. Rinforzati da ospiti musicali complici e di pregio. I personaggi delle canzoni della Banda Putiferio si rivelano essere ben più che provocazioni immaginifiche, quanto precisi atti d’accusa contro il disagio coatto del tempo in cui viviamo. Anche la scelta di una multimedialità alternativa al virtuale obbligatorio è, se vogliamo, un segno concreto della posizione critica contro il presente che è la cifra con cui la Banda ama essere contrassegnata. Bene scrive di questa opera completa e geniale Gianfranco Manfredi, indimenticato maitre-a-penser del dissenso degli anni Settanta: “...nella Banda Putiferio non c’è alcun ricorso allo spontaneismo, perché un Progetto è comunque legato a un’idea e a un faticoso lavoro intellettuale che la materializzi in espressione”. Con Bebo Storti, Luciano Margorani, Mario Garuti, Laura Ferrari, Lorenzo Monguzzi, e gli autori di comics Luca Enoch, Lola Airaghi, Massimo Giacon, Akab e la Banda Putiferio. Presenta **Adriano Barone.**

Ingresso con tessera Arci e sottoscrizione libera

Sabato, 14 Maggio, 2011 - 22:00

Concerto

Maria Teresa Lonetti - La grande danza

Si respira aria di Mediterraneo ne “La grande danza” il primo album di Maria Teresa Lonetti. Maria Teresa Lonetti è una cantautrice estremamente versatile ed eclettica, con uno spiccato senso musicale che la porta a scrivere integralmente i brani del suo repertorio, facendo così emerge una forte carica istintuale, come si percepisce ascoltando questo disco, il primo, che Maria Teresa pubblica per l’etichetta Sciopero Records (Distr. Venus. “La Grande Danza” mescola brani tipicamente folk, legati alla terra di Calabria, da cui la cantautrice proviene, ad altri nei quali le variazioni stilistiche che comprendono jazz, pop, fusion si fondono armonicamente nell’impianto di questa opera.

Il percorso artistico di Maria Teresa è riassunto in questa collezione di brani dove emerge prepotente il richiamo alle storie di vita quotidiana della sua Calabria, dipinta come una “Terra d’acqua e focu”, come titola uno dei pezzi più ritmati e orecchiabili del disco. Il disco giunge a coronamento di un percorso artistico assai intenso, che ha visto Maria Teresa impegnata sia come cantante in svariati progetti tra cui spicca quello con il gruppo Concetto Bossa, una raffinata band di musica latino americana, sia come scrittrice di testi per il teatro (sua l’affascinante storia di Melissa paese dell’entroterra calabrese, da cui Maria Teresa proviene, segnata da storie suggestive ma anche crude e dolorose, come l’eccidio del 29 ottobre del 1949, perpetrato da un reparto della celere a danno di inermi contadini che occuparono un fondo incolto per dissodarlo). Il tutto a dimostrazione della poliedricità di questa giovane artista. Con il gruppo che l’accompagna in questo disco (Tomas Carretta alle chitarre, Massimo Spadotto la basso elettrico, Emanuele Mazzaschi al piano e alla fisarmonica, Fiorenzo Fuscaldi alle percussioni e Antonio Bodini alla batteria) collabora stabilmente da diversi anni e ha partecipato a concorsi e

manifestazioni varie come San Remo Rock e il premio Augusto Daolio oltre a svariate partecipazioni a manifestazioni a livello più spiccatamente locale, nel circuito emiliano. Un suo brano "Uhm", antecedente a questo album, è stato scelto dalla "Sana Records Produzioni" di Milano per essere inserito nella compilation "ARCI - Libertà e musica", distribuita in tutta Italia.

Ingresso libero con tessera Arci

Domenica, 15 Maggio, 2011 - 19:30

Evento speciale

La pianta anarchica - L'ingegno anarchico. Il contributo dell'anarchia all'arte

La libertà è la stella che illumina il percorso anarchico ma è anche la precondizione per le arti. E' quindi naturale che l'anarchia abbia attraversato il mondo artistico (e si sia fatta attraversare), ponendosi come la naturale compagna nella ricerca di nuove forme espressive/eversive. Da Courbet a Man Ray, da Pissarro a Baj la schiera è fitta di artisti che hanno trovato nella proposta libertaria una porta aperta alla sperimentazione. Quasi tutte le avanguardie del novecento hanno fatto i conti con l'anarchismo: il dadaismo, il surrealismo, lo stesso futurismo. Questa è storia dell'arte ma, ancor oggi, in ogni campo delle nuove arti, continua irresistibile il richiamo a quel testardo ideale di libertà. Ne parliamo con lo storico dell'arte, saggista e poeta **Arturo Schwarz**. Conducono Lorenzo Valera e Dino Taddei.

Alle 21.30 circa per la rassegna *Cinema e Anarchia*, **Daniele Scalia** presenta il film ***Il signore delle mosche*** (GB 1963) di Peter Brook con James Aubrey e Roger Elwin.

Ingresso libero con tessera ARCI

Giovedì, 19 Maggio, 2011 - 21:30

Incontro

Cartoni al fegato

In principio fu il *vino del contadino*: quel rosso innominato che, senza andare per il sottile, sedicenti agricoltori ricavavano dalle vigne dietro casa. Nel senso che qualsiasi uva andava bene, poi tanto c'era la pastiglietta dei solfiti a impedire che diventasse aceto. Era un po' aspro ma genuino, benché tendesse a picchiare in testa la mattina dopo. Poi venne l'epoca del tetrapack all'Esselunga: era lo stesso rosso senza nome ma mai una bevanda fu tanto vituperata, nemmeno la Fidel Cola. Noi ragazzi di città lo associavamo ai barboni sulle panchine. Le mille lire dell'elemosina bastavano per la prima sbronza del mattino: dacci oggi il nostro cartone quotidiano. Alla televisione osservavamo il buon padre di famiglia nascondersi in cucina, fare il botto con il dito in bocca e tornare in soggiorno con la caraffa piena. Insomma: con l'amore che ci contraddistingue per le battaglie perse, vogliamo **dedicare una serata al vino da tavola**. Quello buono per fare il brasato, la sangria e il vin brulé. Quel vino che non si misura a bottiglie ma a tonnellate. Non è per nulla un vino da meditazione: anzi è da bere sovrappensiero e accompagna egregiamente partite a briscola, panini al salame, furibonde discussioni politiche e cantate moleste nel cuore della notte, all'ora in cui si sveglia il nostro spirito di gente da osteria. Una serata in compagnia di produttori e consumatori, allietata dai nostri musicisti e poeti, tra qualche discorso serio, un po' di goliardia e abbondanti libagioni. Venite con i mezzi pubblici!

Ingresso libero con tessera Arci.

Venerdì, 20 Maggio, 2011 - 22:00

Concerto

SigheraJazz - Red Roosters in concerto

La Band nasce dal comune amore di quattro musicisti per la musica nera dagli anni '50 ad oggi. Per questo motivo la batteria di GIANCARLO COVA e il basso (e contrabbasso) di ANDREA QUAGLIA sono un connubio perfetto con la chitarra di TIZIANO "RED ROOSTER" GALLI (nonche voce della band) e la Blues harp di BEPPE "H.CA SLIM" SEMERARO per rivivere il piacevole groove e sound di maestri del BLUES, dello swing, del rock'n'roll e del boogie woogie quali T-Bone Walker, Muddy Waters, Percy Mayfield, Hollywood fats, I tre King, Chuck Berry e tanti altri.

Ingresso con tessera e sottoscrizione

Mercoledì, 25 Maggio, 2011 - 21:30

Teatro

Coppia aperta, quasi spalancata

Adattamento dalla commedia di Dario Fo e Franca Rame a cura di **Giacomo Ferraù**

regia: **Giacomo Ferraù** - con: **Andrea Pinna** e **Giulia Viana** - scene e costumi: **Paola Tintinelli** - luci: **Giuliano Almerighi** - produzione **Eco di Fondo**

Le grottesche vicende di una coppia di coniugi, Antonia e suo marito, che decidono di sperimentare la formula della "coppia aperta" per risolvere i problemi della loro relazione. Ma la "coppia aperta", che è in definitiva un'invenzione del marito per giustificare le sue infedeltà, ha i suoi svantaggi: "Prima regola: perché la coppia aperta funzioni, dev'essere aperta da una parte sola: quella del maschio! Perché se la coppia aperta è "aperta" da tutte e due le parti... ci sono le correnti d'aria! " Un'acuta e divertita riflessione sui problemi della coppia. Uno dei testi più celebri della formidabile coppia Fo-Rame pubblicata nel 1983, ancora attualissima e sorprendente.

Ingresso con tessera Arci e sottoscrizione

Venerdì, 27 Maggio, 2011 - 21:30

Evento speciale

Che Guevara VS Durruti

Nel 1936 **Buenaventura Durruti** cadeva sul fronte di Madrid, contemporaneamente un ragazzino di otto anni in Argentina si entusiasmava per le notizie che carpiva dai suoi genitori sulla rivoluzione spagnola: era **Ernesto Che Guevara**. Cosa hanno in comune un sanguigno operaio catalano dalla pistola facile e un medico asmatico argentino di buona famiglia? Forse niente nelle pratiche rivoluzionarie che attuarono, forse tutto in quel insopprimibile desiderio di giustizia e libertà che li portò (loro malgrado) a divenire i prototipi del rivoluzionario novecentesco. Due stelle comete pazze e vagabonde, luminose e rapide nella tragica scomparsa, tutti e due idolatrati dalle folle e sconfitti dalla storia. Eppure entrambi capaci, ancor oggi, di riscaldare i nostri cuori. Se si fossero incontrati, come sarebbe finita? A colpi di mitra? A tavola? Oppure avrebbero insieme inforcato la moto del Che per accendere la rivoluzione in Nuova Zelanda? Domande che il Gran Tribunale della Scighera proverà ad affrontare in uno scontro/incontro epico: **Paolo Finzi** 'avvocato' di Durruti ed **Ernesto Morlacchi** 'avvocato' di Guevara. Unico

giudice il Popolo Scigheriano che potrà rumorosamente parteggiare tra canti rivoluzionari da fare assieme e video preparati per l'occasione. Pubblici accusatori **Dino Taddei** e **Lorenzo Valera**.

Ingresso libero con tessera ARCI

Sabato, 28 Maggio, 2011 - 21:00

Evento speciale

Nascita di una nazione

Nell'infuriare delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, senza tricolori al vento né mani sul cuore, vorremmo raccontare a modo nostro la *nascita di una nazione*. La serata sarà composta da due diversi spettacoli: il primo, *Ritratti (o si muore)*, è un reading musicale basato su 52 audio-documentari biografici, storie di gente comune che compongono un ritratto possibile di quel mosaico chiamato "Italia". Il secondo, *L'Italia l'è malada*, è il racconto della prima crisi economica attraversata dal paese, culminata con i moti del pane del 1898 e le cannonate di Bava Beccaris a Milano. Lo spettacolo alterna i canti popolari dell'epoca alle cronache di quegli eventi.

Ecco nello specifico il programma della serata.

Ore 21.00: *Ritratti (o si muore)*

Reading musicale prodotto da Suoni Quotidiani, "osservatorio sociale sulle normalità" attivo a Verona dal 2007, realizzato a partire dall'omonima serie di audio-documentari. L'Unità che qui si vuole raccontare è quella che pone la *differenza* come dato strutturale e non negoziabile alla base di ogni relazione sociale, quella che costruisce i legami che trasformano gli individui in persone. Una storia dell'Unità d'Italia che non scava nel passato, ma che utilizza il presente per scandagliare le fondamenta su cui costruire un futuro di lungo respiro. Con **Marianna Stella, Francesco Speri e Jonathan Zenti**.

Ore 22.00: *L'Italia l'è malada*

1898: dalle zolfare siciliane alle grandi fabbriche milanesi l'Italia intera è scossa da una protesta spontanea e disperata. E' il grido di un popolo stremato, dissanguato da decenni di tassazioni inique, massacrato da repressioni feroci, affetto da una male antico e terribile: la fame. Ancora una volta la risposta del potere è nel cannone. Con l'eccidio milanese del Generale Bava Beccaris culmina la crisi di fine secolo. Il racconto dei fatti del '98, attraverso le parole cariche di indignazione di Paolo Valera e il manoscritto inedito di un testimone diretto, si intreccia alla storia dimenticata dei primi quarant'anni dell'Italia unita. Una doppia narrazione scandita dai canti e dai racconti che testimoniano le condizioni di vita, le lotte e le aspirazioni di un popolo tradito dai suoi stessi governanti. Sarà un anarchico venuto da lontano, all'alba del nuovo secolo, a voler pareggiare i conti...

Canti e musiche di scena: gruppo di canto popolare **Voci di Mezzo**

Letture: **Marta Marangoni** e **Oscar Agostoni**

Ingresso libero con tessera Arci

Domenica, 29 Maggio, 2011 - 19:00

Incontro

La pianta anarchica - Sessualità, genere, famiglia

"Amor ritiene uniti - gli affetti naturali - e non domanda riti - nè lacci coniugali". Così recita un noto canto anarchico della fine del secolo scorso. Per un anarchico, che rifiuta ogni tipo di coercizione in ambito pubblico, risulta ancora

più intollerabile l'intromissione di poteri esterni in quella che viene definita la "sfera privata", e in particolare quella degli affetti e delle scelte sessuali. Temi sui quali da sempre il potere (non solo quello religioso) pretende di dire la sua, con l'intenzione esplicita di perpetuare l'istituto della famiglia patriarcale, fondamento primo della società gerarchica in cui viviamo. Eppure i teorici dell'anarchismo, così attenti a denunciare ogni forma di sopraffazione, hanno impiegato molto tempo per riconoscere questo nodo: anche in questo ambito il ruolo delle donne è stato per molto tempo marginale. Segno che quella dei ruoli di genere è forse la prigione più difficile da cui evadere.

Interviene **Maria Matteo** (Fai - Torino). Moderano **Dino Taddei** e **Lorenzo Valera**

A seguire, per la rassegna "Cinema e anarchia", **'Brutti sporchi e cattivi'** (ITA 1976) di Ettore Scola con Nino Manfredi. Presenta Francesco Cannito

Ingresso gratuito con tessera Arci